



**DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE
AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE 2021-2023**

1. LA VISIONE

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (SCIPOG) riconosce la centralità dello studente in funzione delle sue aspettative e del contesto territoriale in cui si inserisce.

Particolare rilievo è conferito alla collaborazione tra docenti e studenti, gli uni e gli altri in costante confronto e scambio di esperienze (anche attraverso i programmi di mobilità) con il sistema globale della formazione e della ricerca.

2. LA MISSIONE

Missione fondamentale del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche è l'elaborazione, la valorizzazione, il trasferimento e la disseminazione della conoscenza nel campo degli studi storici, giuridici, socio-politici e linguistici per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico.

Sia per la sua storia che per le sue più recenti attività, il Dipartimento considera, inoltre, parte imprescindibile della sua missione la collocazione delle sue attività in un contesto di dialogo e confronto con il territorio e le sue Istituzioni.

3. VALORI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche è promotore di attività preordinate alla internazionalizzazione della formazione culturale degli studenti, nonché all'acquisizione da parte degli stessi di una adeguata conoscenza dei profili storici, politici, giuridici ed economici della società italiana, in particolare, ma anche delle società europee ed extraeuropee.

Il Dipartimento è, inoltre, promotore di attività di sensibilizzazione del territorio in tema di repressione e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e della corruzione politico-amministrativa.

Dall'anno della sua istituzione, poi, il Dipartimento si prefigge l'obiettivo di divulgare la cultura di genere, combattere gli stereotipi e ogni forma di discriminazione, formare e informare sui concetti di parità e pari opportunità attraverso iniziative culturali volte a sensibilizzare e informare, in modo metodologicamente corretto, i giovani sulle radici di ogni forma di violenza e sui modi per contrastarla.

4. ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, costituito nel 2015 (D.R. n. 1477 del 6 luglio 2015), rappresenta il *continuum* ideale della Facoltà di Scienze Politiche, istituita presso l'Università di Messina nel 1969.

Il Dipartimento si caratterizza per due principali aspetti, che rappresentano altrettanti suoi punti di forza.

In primo luogo, il Dipartimento si contraddistingue per una forte interdisciplinarietà e per una proficua collaborazione fra studiosi dalla formazione, dai linguaggi e dalle metodologie d'indagine assai diversi.

Al Dipartimento afferiscono, in particolare, docenti appartenenti all'area Storica (che si occupa della storia politica, sociale ed economica dell'età moderna e contemporanea avendo riguardo, anche, alla storia delle istituzioni, del territorio, delle relazioni internazionali, della globalizzazione e dei mass media), all'area delle Scienze Giuridiche (che approfondisce gli istituti giuridici nel diritto sostanziale e procedimentale, in un'ottica di sistema, cioè, tenendo conto dell'interazione con il contesto europeo ed internazionale, senza tralasciare il risvolto concreto degli istituti analizzati), all'area delle Scienze Politiche e Sociali (che esamina i fenomeni sociali e politici, nella loro evoluzione storica e ne analizza i risvolti più recenti, anche in ragione della loro interconnessione, mediante attività di ricerca empirica e comparata) ed all'area Linguistica (che studia la lessicografia, la sinonimia, la lessicologia, la fraseologia, l'analisi del discorso, la traduzione dei saggi linguistici e la terminologia).

Tutti i docenti del Dipartimento condividono una progettualità di ricerche e studi orientati all'approfondimento di tematiche connesse all'evoluzione del sistema giuridico, politico, storico e istituzionale, in un'ottica non solo interdisciplinare, ma anche comparatistica e internazionalistica.

Inoltre, il Dipartimento svolge un'intensa attività di Terza missione, alimentando una fitta rete di collaborazioni con istituzioni, enti pubblici e privati, associazioni e mondo del lavoro.

Queste attività non si limitano alla divulgazione pubblica dei risultati della ricerca, ma hanno anche l'obiettivo di creare occasioni di scambio all'esterno dei circuiti accademici e forme di compartecipazione ad iniziative e progetti che coinvolgono direttamente attori diversi, appartenenti alla sfera delle istituzioni, delle imprese e della società civile.

Alla ricchezza e alla qualità delle attività svolte dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche fa da contraltare la criticità dell'ambito territoriale in cui esso opera, fortemente compromesso sotto il profilo economico. Con la conseguenza che un crescente numero di famiglie è indotto a iscrivere i propri figli presso altre Università, specie del Centro-Nord Italia, collocate in aree economicamente più vivaci delle nostre, probabilmente nella speranza che già a partire dagli anni universitari, i futuri laureati inizino ad integrarsi in contesti dove è attualmente più facile trovare occupazioni corrispondenti alla loro formazione.

4.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono organi del Dipartimento: il Consiglio; il/la Direttore/a; la Giunta; i Consigli di Corso di studio.

Sono, altresì, istituiti presso il Dipartimento: la Commissione ricerca, didattica e terza missione (che monitora tali attività), la Commissione paritetica di Dipartimento (che formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse); la Commissione per l'Orientamento e il Tutorato (che assicura accoglienza, sostegno e assistenza agli studenti al fine di orientare la scelta nella fase precedente alle iscrizioni, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di raccordare i Corsi di studio con gli sbocchi professionali, sostiene iniziative dirette a far superare agli studenti le eventuali difficoltà di avvio agli studi e a consentire agli stessi di poter proseguire proficuamente negli studi); la

Commissione per l'Internazionalizzazione (che esprime pareri e suggerimenti per la promozione della ricerca e della mobilità a livello europeo ed extraeuropeo, grazie a progetti di partenariato internazionale).

Il Dipartimento consta di n. 4 Unità operative: U.OP. Servizi Generali SPG, U.OP. Ricerca SPG, U. STAFF Segreteria di Direzione SPG, U. STAFF alla Didattica SPG.

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, inoltre, è sede del Centro di Studi Canadesi e del Centro studi in Diritto parlamentare e delle Assemblee elettive; collabora con il Centro di documentazione per la storia dell'Università di Messina, con il Centro di documentazione europea e con il Centro studi sulle mafie.

4.2. RISORSE UMANE E ECONOMICHE

Al Dipartimento attualmente afferiscono n. 64 docenti (17 professori ordinari, 25 associati, 22 ricercatori a tempo determinato e indeterminato), n. 1 lettori di madrelingua inglese, n. 10 unità di personale PTA e n. 9 unità di personale Unilav.

Nel corso dell'anno 2022 hanno preso servizio n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A nel settore SPS/02; n. 2 ricercatori a tempo determinato di tipo B nei settori: L-LIN/12 e L-LIN/07; n. 5 Professori associati nei settori: IUS/12, SPS/04, IUS/01, IUS/05, IUS/17.

Il reclutamento è risultato funzionale, innanzitutto, a dare spazio a nuovi giovani ricercatori, anche al fine di garantire il *turn-over* e mantenere un rapporto adeguato tra studenti e docenti. La politica di reclutamento ha, inoltre, perseguito lo scopo di assicurare un'elevata qualità della didattica e della ricerca, nonché delle iniziative di orientamento a favore degli studenti.

Una parte considerevole delle chiamate effettuate ha interessato i settori dell'Area 12, allo scopo di promuovere alcuni importanti progetti di sviluppo dell'offerta didattica e formativa del Dipartimento, e in particolare, l'avvio, nell'a.a. 2022/2023, del Corso di studi di nuova istituzione in "Diritto delle nuove tecnologie" (Classe L-14) e del nuovo Dottorato in Scienze delle pubbliche amministrazioni.

Le linee programmatiche delle politiche di reclutamento del 2023 intendono perseguire gli stessi obiettivi e rispettare i criteri che hanno già orientato la programmazione degli anni precedenti, mirando, oltre che a garantire il *turn-over*, anche ad assicurare la presenza di personale strutturato nei settori scientifico-disciplinari in sofferenza, al fine di ridurre al minimo o di eliminare del tutto i contratti esterni.

In particolare, il Dipartimento intende attenersi ai seguenti criteri di massima, da applicare congiuntamente o disgiuntamente.

Quanto alle proposte di chiamata dei P.O. e dei P.A ex art. 18, co. 1, l. n. 240/2010:

- a) Assicurare la presenza di professori strutturati nei SS.SS.DD. che ne sono privi o, comunque, sono in sofferenza, al fine di ridurre al massimo (sino a porvi fine) il ricorso a contratti di insegnamento con personale esterno ai ruoli universitari e alle cc.dd. condivisioni logistiche, specie laddove gli obiettivi formativi degli insegnamenti mutuati non siano pienamente coerenti con gli insegnamenti privi di docenti strutturati nell'ambito del dipartimento;
- b) Favorire, nei limiti del possibile, il rafforzamento delle linee di ricerca principali del Dipartimento e delle attività di terza missione;
- c) Tendere ad un ragionevole equilibrio tra il numero dei docenti afferenti ai SS.SS.DD. rappresentati in dipartimento, tenuto conto del carico didattico riferibile ai singoli SS.SS.DD.;
- d) Garantire un ordinato *turn over* nella titolarità degli insegnamenti.

Quanto alle proposte di chiamata dei P.O. e dei P.A e art. 18, co. 4, l. n. 240/2010:

- a) Ricorrere a tali proposte di reclutamento in caso di mancanza o insufficienza, anche a livello di Ateneo, di docenti in un determinato SSD, specie ove si ravvisi l'opportunità di arricchire l'attività didattica e di ricerca del Dipartimento avvalendosi di studiosi provenienti da ambiti culturali ed accademici diversi da quello dell'Ateneo di Messina.

Quanto alle proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato:

- a) Rafforzare le linee di ricerca del Dipartimento, soprattutto di quelle interdisciplinari;
- b) Sostenere l'attività dei SS.SS.DD. con carenze didattiche;
- c) Porre le basi per un ragionevole ed armonico turn over, nel rispetto delle ordinarie procedure concorsuali, in previsione dell'andata in quiescenza degli attuali professori o di loro eventuali trasferimenti in altre sedi;
- d) Potenziare le attività di terza missione.

Quanto alle proposte di richiesta di Assegnisti di ricerca a carico dell'Ateneo (o delle figure che dovrebbero sostituirli):

- a) Reclutare studiosi per la collaborazione nello svolgimento di progetti di ricerca, predisposti da singoli docenti o da gruppi di docenti del Dipartimento medesimo ed eventualmente già in corso di svolgimento, particolarmente qualificanti il Dipartimento nel suo complesso e con ricadute sull'attività didattica dei Corsi di studio e dei Dottorati di ricerca.

I fondi Dotazione 2022 del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche sono stati pari a euro 15.000,00.

Le spese effettuate hanno riguardato 5 macrovoci:

1. Informazione e divulgazione delle attività istituzionali: totale euro 1.469,35;
2. Funzionamento Dipartimento (Cancelleria e materiali di consumo, Servizi generali): totale euro 758,28;
3. Attrezzature informatiche, manutenzione, noleggi macchine multifunzionali laser: totale euro 3.568,51;
4. Mobili e arredi totale euro 1.450,00;
5. Convegni: totale euro 327,08.

Le somme di cui al punto 1 hanno consentito di svolgere iniziative di informazione e divulgazione delle attività istituzionali del Dipartimento.

Sia le somme di cui ai punti 2 e 3 hanno consentito di assicurare l'efficace e tempestivo svolgimento delle attività amministrative perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni anche mediante lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e informatica. Inoltre, il potenziamento delle attrezzature informatiche ha consentito la diffusione via *web* dei numerosi eventi culturali organizzati dal Dipartimento.

Gli importi di cui al punto 4 hanno consentito di migliorare e rendere maggiormente accoglienti gli spazi destinati agli studenti e le postazioni di lavoro dei docenti e del P.T.A.; mentre le somme di cui al punto 5 hanno permesso di far fronte alle spese rese necessarie per l'espletamento di attività convegnistiche.

Il Dipartimento intende impiegare le somme del fondo Dotazione per l'anno 2023 per consolidare gli obiettivi già conseguiti nel corso degli anni passati.

Più precisamente, salvo l'emergenza di eventi oggi non prevedibili, il detto fondo di dotazione, naturalmente nei limiti della sua capienza, sarà impiegato per le seguenti finalità:

- a) Acquisizione di beni di consumo e di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica, dell'attività di ricerca, delle attività di orientamento e

- terza missione e delle attività amministrative (quali, ad es. cancelleria, noleggio stampanti multifunzioni, etc.);
- b) Acquisizione di beni e servizi necessari per mantenere in buono stato di funzionamento la strumentazione (ad. es. computer, stampanti) e gli arredi già nella disponibilità del Dipartimento;
 - c) Acquisizione di beni durevoli (computer, arredi etc.) per migliorare e rendere maggiormente accoglienti gli spazi destinati agli studenti e le postazioni di lavoro dei docenti e del P.T.A e per lo svolgimento in modalità blended o da remoto che si rendesse necessario per talune attività (didattica, riunioni, etc.);
 - d) Acquisizione di beni ed eventualmente servizi necessari per potenziare la strumentazione già presente nell'Aula Magna L. Campagna e nell'Aula Magna O. Buccisano che consentono, tra l'altro, la diffusione attraverso canali telematici delle iniziative che vi si svolgono;
 - e) Sostegno a convegni, congressi, seminari organizzati dal Dipartimento o da gruppi di docenti dello stesso.

4.3. INFRASTRUTTURE

Il Dipartimento si articola in n. 3 plessi con ingressi rispettivamente dai civici P.zza XX Settembre 1, P.zza XX Settembre 4 e Via Tommaso Cannizzaro 278. L'accesso a questi ultimi due plessi, tuttavia, è possibile anche dai cancelli di Via Malpighi.

Di seguito si riportano le infrastrutture disponibili.

Luogo	N° di posti	n. ore di apertura settimanali	Tipologia(*)
Via Malpighi n.1 (Plesso B)	15	36	Sala lettura
Via Malpighi n.3 Seminterrato (Plesso B)	9	36	Luogo comune di aggregazione
Via Malpighi n.3 Seminterrato (Plesso B)	9	36	Stanza comune (1 Postazione PC)
Via Malpighi n.3 Seminterrato (Plesso B)	9	36	Stanza student
Via Malpighi n.3 Seminterrato (Plesso B)	6	36	Stanza student
Via T. Cannizzaro n. 278 1° piano (Plesso A)	20	36	Sala Lettura
Piazza XX Settembre n.1 1° piano (Plesso B)	20	36	Sala lettura
Piazza XX Settembre n.1 1° piano (Plesso B)	10	36	Luogo comune di aggregazione
Piazza XX Settembre n.1 P.T. (Plesso B)	10	36	Luogo comune di aggregazione
Piazza XX Settembre n.4 Giardino esterno	12	36	Luogo comune di aggregazione arredata con ombrelloni, tavoli e sedie
Piazza XX Settembre n.4 P. T.	8	36	Sala consultazioni (2 Postazioni PC con collegamento)

Piazza XX Settembre n.4 1° piano	16		Sala consultazioni
Piazza XX Settembre n.4 1° piano stanza 15	30	36	Sala riunioni
Via Tommaso Cannizzaro 278 P. T	5	36	Biblioteca /Sala consultazione n. 5 PC
Aula "S. Maisano" – Secondo Piano -	90		Videoproiettore, impianto acustico – PC.
Aula "V. Tomeo" Primo Piano	100		Videoproiettore, impianto acustico – PC.
Aula "G. Cingari" – Piano terra	45		Videoproiettore e PC
Aula "P. Borsellino" – Piano terra	30		Videoproiettore e PC
Aula "G. Falcone" – Piano terra	30		Videoproiettore e PC
Aula "O. Buccisano" – Primo piano	120		Videoproiettore, PC e impianto acustico
Aula "L. Campagna" – Piano	100		PC, impianto acustico, registrazione.
Aula8-Pianoseminterrato	40		Videoproiettore.
Aula 7-Piano seminterrato	15		Videoproiettore
Aula 6 – Piano seminterrato	15		Videoproiettore
Aula 5 – Piano seminterrato	15		Videoproiettore

4.4. AMBITI SCIENTIFICI

Al Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche afferiscono docenti appartenenti ai seguenti SSD.

SSD	Area CUN
IUS/01	12
IUS/02	12
IUS/04	12
IUS/05	12
IUS/06	12
IUS/07	12
IUS/09	12
IUS/10	12
IUS/12	12
IUS/13	12
IUS/14	12
IUS/17	12
L-LIN/04	10
L-LIN/07	10
L-LIN/12	10
M-GGR/01	11
M-GGR/02	11

M-STO/02	11
M-STO/04	11
SPS/01	14
SPS/02	14
SPS/03	14
SPS/04	14
SPS/06	14
SPS/07	14
SPS/09	14
SPS/10	14

5. AREA DELLA DIDATTICA

5.1 STATO DELL'ARTE IN AMBITO DIDATTICA

Quanto alla didattica, presso il Dipartimento sono incardinati sei Corsi di Laurea:

1. Corso di Laurea triennale in *Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi* L-16 (erogato in 2 curricula, uno presso la sede di Messina ed uno presso la sede di Priolo);
2. Corso di Laurea triennale in *Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali* L/36 (erogato in 2 curricula, uno in lingua italiana e l'altro in lingua inglese);
3. Corso di Laurea triennale in *Scienze del Servizio Sociale* L/39;
4. Corso di Laurea triennale in *Diritto e nuove tecnologie* L/14;
5. Corso di Laurea magistrale in *Relazioni Internazionali* LM/52
6. Corso di Laurea magistrale in *Scienze delle Pubbliche Amministrazioni* LM/63

Numerosi docenti del Dipartimento svolgono, inoltre, attività didattica nell'ambito dei seguenti Corsi di Laurea interdipartimentali: Corso di Laurea in Scienze e tecnologie della navigazione L/28, Corso di laurea in Scienze e logistica del trasporto marittimo ed aereo LM 72 e Corso di Laurea in Servizio sociale, politiche sociali, studi sociologici e ricerca sociale LM/87-88.

Dall'a.a. 2022/2023 il Dipartimento è sede amministrativa di un secondo Corso di *Dottorato di ricerca in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni*, indirizzato a fornire ai dottorandi le competenze metodologiche e le conoscenze contenutistiche necessarie alla formazione di figure altamente specializzate di operatori professionali nei settori della pubblica amministrazione, della ricerca in istituzioni pubbliche e private e nell'ambito delle professioni, con l'intento di formare professionisti dotati di capacità progettuali e in grado di perseguire l'avanzamento delle conoscenze nella ricerca di base e applicata nelle aree storico-politico-istituzionali, giuridiche, statistico-economiche, economico-aziendali. Le attività formative verranno sviluppate in linea con gli obiettivi del PNRR con particolare riguardo alle esigenze del processo di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni e della transizione ecologica.

Nell'anno 2022, presso il Dipartimento, è stato attivato il corso di perfezionamento "Innova PA 2022", che promuove la formazione e l'aggiornamento professionale della pubblica amministrazione sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione.

Nel corso del medesimo anno il Dipartimento ha ricevuto un finanziamento dalla Commissione europea, per il Jean Monnet Module su "European Citizenship and Rule of Law: Promoting our European way of life (EU CREW)", un progetto didattico di durata triennale (2021-2024) che prevede, per ogni anno, 56 ore di attività, suddivise in 14 moduli da 4 ore ciascuno su 4 macro argomenti (European Citizenship; Preserving the Rule of Law; A new EU approach on Immigration; EU Internal Security). Le attività del Modulo prevedono, inoltre, l'organizzazione di eventi pubblici, quali tavole rotonde, eventi promozionali e una conferenza internazionale.

Infine, il Dipartimento, su iniziativa del Centro studi in Diritto parlamentare e delle Assemblee elettive, sta avviando, altresì, un Master di II livello in "Istituzioni

parlamentari e assembleari", finalizzato a fornire la preparazione necessaria per sostenere i concorsi per funzionari parlamentari e assembleari, mirando all'approfondimento delle materie giuridiche, storiche e economiche la cui conoscenza è richiesta per il superamento delle procedure per consigliere parlamentare, documentarista, coadiutore e per altre figure professionali che operano negli organi assembleari pubblici.

La programmazione e l'organizzazione dell'offerta formativa del Dipartimento è interamente affidata ai Consigli dei Corsi di Studio.

Le attività formative comprendono, oltre alle attività didattiche, laboratori, seminari, conferenze, stage e tirocini (anche presso qualificati istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero) finalizzati ad assicurare competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche dei singoli Corsi di Laurea.

Ai fini del monitoraggio e/o valutazione della qualità dell'attività didattica, il Dipartimento si avvale della Commissione Paritetica docenti-studenti e dei gruppi AQ, incardinati in ciascun Corso di Laurea, in sinergia con il Nucleo di valutazione ed il Presidio di Qualità di Ateneo, nonché della Commissione Ricerca, Didattica e Terza Missione istituita il 30.10.2020.

Gli strumenti tecnologici utilizzati intensivamente in ragione dell'emergenza COVID-19, mantengono un significativo ruolo di affiancamento all'offerta didattica (promozione di attività didattiche integrative *online*), ma anche nell'erogazione dei servizi di tutorato e supporto agli studenti i quali, in caso di difficoltà, vengono raggiunti telematicamente e assistiti nel proprio percorso formativo, sia dai docenti che dai tutors, nonché dal personale tecnico amministrativo. Il Dipartimento adotta altresì una strategia di comunicazione digitale multicanale attraverso le diverse piattaforme Social attive (Facebook, Instagram, Telegram, YouTube), al fine di informare e aggiornare costantemente gli studenti sulle attività formative.

Dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti risulta la piena soddisfazione degli studenti nei confronti dell'offerta formativa erogata nei corsi di laurea del Dipartimento. Quasi il 100% degli intervistati, infatti, ha ritenuto i docenti preparati, chiari nell'esposizione e disponibili ed i materiali didattici corrispondenti ai programmi di insegnamento, coerenti con gli obiettivi formativi e adeguati allo studio della materia. Anche i materiali e gli ausili didattici sono risultati del tutto adeguati ed utili per lo studio. Dall'a.a. 2021-2022, l'offerta formativa del Corso di Laurea Triennale in *Scienze del Servizio Sociale* (L-39), coerentemente con gli obiettivi del precedente piano triennale, risulta opportunamente modificata per offrire una maggiore aderenza formativa alle esigenze del mercato del lavoro, segnatamente nel campo dei servizi sociali. Così anche l'istituzione del Corso di Laurea triennale in *Diritto e nuove tecnologie* L/14 risponde alla medesima finalità di miglioramento dell'offerta didattica in ordine alle principali esigenze occupazionali, in questo caso nell'ambito dei processi di innovazione tecnologica, al centro delle più recenti trasformazioni globali.

Infine, nel corso dell'a.a. 2022-2023, sono stati intrapresi i seguenti percorsi didattico-formativi e di ricerca, coerentemente con gli obiettivi strategici di Dipartimento:

- dal 9 marzo al 19 maggio 2022 si è svolta l'edizione 2022 del ciclo di seminari contro la violenza di genere "La violenza di genere: riconoscimento e strumenti di contrasto", coerentemente con le linee di ricerca del Dipartimento. A tale iniziativa si affiancano attività di ricerca sul tema che saranno di prossima pubblicazione.
- Nell'ambito dei medesimi obiettivi dipartimentali si è svolto il primo ciclo di seminari su "Società in movimento. La realtà LGBT+: profili storici, sociologici e giuridici", dal 13 dicembre 2021 al 22 giugno 2022. Il secondo ciclo sarà intrapreso a partire da gennaio 2023, sul tema "Generazioni in dialogo". È opportuno sottolineare che il tema oggetto del ciclo seminariale è deciso unitamente al corpo studentesco, tramite modalità telematiche, in linea con

l'obiettivo strategico di ateneo finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze del saper fare dello studente.

- È stata realizzata la Student Conference sul tema “Democrazia tra crisi e nuove sfide”, organizzata dal Dottorato in “Scienze Politiche”, con l'obiettivo di valorizzare la ricerca e formazione di alto livello, anche attraverso un proficuo dialogo tra dottorandi, dottori di ricerca e autorevoli studiosi, invitati per l'occasione a guidare i lavori della conferenza.
- Al fine di incrementare l'attività di formazione e ricerca dipartimentale, è stato organizzato nei giorni 22-24 novembre 2022 il convegno multidisciplinare dal titolo “Are you green?”, inerente all'ambito di ricerca promosso dal Dipartimento, “Le sfide della green economy”, al quale ha partecipato la quasi totalità dei docenti del Dipartimento. Gli atti del Convegno confluiranno in un volume collettaneo che sarà pubblicato nel 2023.

Per l'anno 2023, il Dipartimento intende consolidare gli obiettivi già conseguiti nel corso degli anni precedenti.

5.2 ANALISI SWOT

<p>Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elevato livello di soddisfazione di laureandi e laureati • Carico degli insegnamenti adeguato alla durata dei Corsi di studio • Programmi di orientamento e tutorato • Dimensione “medio-piccola” del Dipartimento che favorisce una maggiore attenzione allo studente 	<p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discreto tasso di abbandono dei Corsi di studio • Bassa percentuale di studenti che raggiungono 40 CFU nel primo anno del percorso di Laurea triennale
<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offerta didattica e formativa diversificata, adeguatamente orientata allo sviluppo delle competenze inerenti l'internazionalizzazione, grazie anche alla collaborazione di numerosi <i>Visiting Professors</i> 	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concorrenza di Università telematiche • Mutamento delle esigenze sociali e occupazionali • Elevato tasso regionale di disoccupazione, con trend negativo • Trend demografico non in crescita a livello regionale

5.3 STRATEGIA: OBIETTIVI E INDICATORI IN AMBITO DIDATTICA

Di seguito si indicano gli obiettivi operativi di Dipartimento, alla luce delle linee strategiche di Ateneo 2021-2023:

Linea strategica di Ateneo	Migliorare l'offerta formativa attraverso processi di innovazione della didattica
Obiettivo strategico di Ateneo	Riallacciare l'offerta didattica alle necessità del territorio e adeguarne la programmazione alle reali esigenze occupazionali
1) Obiettivo operativo di Dipartimento	Rimodulare l'offerta formativa, e della didattica in generale, in relazione alle esigenze del mercato del lavoro, del territorio e del mondo produttivo globale
Indicatore (quantitativo)	Numero di Corsi di Laurea, Master e/o Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione, istituiti e/o rimodulati (anche presso sedi decentrate)
Valore target previsto al 31.12.2022	3
Valore target previsto al 31.12.2023	4
2) Obiettivo operativo di Dipartimento	Migliorare l'offerta formativa, e della didattica in generale, sotto il profilo dell'internazionalizzazione: progettazione/organizzazione di insegnamenti, seminari, e/o Corsi di studio in lingua inglese
Indicatore (quantitativo)	Numero di insegnamenti, seminari e/o Corsi di studio in lingua inglese progettati, da inserire nell'offerta formativa del Dipartimento
Valore target previsto al 31.12.2022	3
Valore target previsto al 31.12.2023	6
Obiettivo strategico di Ateneo	Promuovere una formazione di alto valore accademico, anche attraverso i dottorati di ricerca, finalizzata allo sviluppo delle competenze e del saper fare degli studenti verso l'eccellenza
1) Obiettivo operativo di Dipartimento	Programmare attività culturali, convegni, seminari, giornate di studio, promuovendo attività scientifiche dal taglio interdisciplinare, finalizzate all'acquisizione di competenze utili per l'inserimento dei dottorandi in ambiti professionali che richiedono una solida cultura tematica e metodologica nel campo delle scienze politiche e sociali
Indicatore (quantitativo)	Numero di convegni, seminari, giornate di studio finalizzate

	all'acquisizione di competenze interdisciplinari utili per l'inserimento dei dottorandi in ambiti professionali che richiedono una cultura tematica e metodologica nel campo delle scienze politiche e sociali
Valore target previsto al 31.12.2022	11
Valore target previsto al 31.12.2023	15

6. AREA DELLA RICERCA

6.1 STATO DELL'ARTE IN AMBITO DELLA RICERCA

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche vanta una solida esperienza di ricerca con riguardo all'evoluzione del sistema giuridico, politico, storico e istituzionale, alla storia moderna e contemporanea, allo studio dei sistemi politico-istituzionali europei e americani, al pensiero politico moderno e contemporaneo, ai meccanismi di nascita, trasformazione e di crisi della democrazia rappresentativa, alla storia internazionale e alle storie di area. Particolarmente approfonditi sono inoltre gli studi di genere, quelli dei processi migratori, nonché l'analisi delle dinamiche sociali e politiche proprie di società in rapido mutamento, dei nuovi linguaggi della comunicazione politica e della ricerca del consenso.

Fin dalla sua istituzione il Dipartimento ha sviluppato e valorizzato un attento e intenso lavoro di scambi e rapporti di collaborazione scientifica e didattico-divulgativa con istituzioni locali e Università sia straniere che nazionali.

L'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento è ampliata anche dalla mobilità di docenti e studenti attraverso la partecipazione a molteplici accordi Erasmus.

A livello locale il Dipartimento svolge un'intensa attività di promozione del progresso della cultura e della ricerca scientifica contribuendo allo sviluppo civile, sociale ed economico del proprio territorio.

L'alto valore scientifico, culturale ed educativo di queste attività è percepito da tutte le componenti del Dipartimento, che perseguono una serie di azioni tese a interagire con il mondo della scuola, della cultura, delle istituzioni e con la società nel suo insieme, nonostante le molteplici difficoltà derivanti da un tessuto socio-economico caratterizzato da una struttura industriale quasi inesistente e poco internazionalizzata, con limitati investimenti in ricerca e sviluppo, bassa domanda di innovazione del sistema produttivo.

Per la sua attività di ricerca scientifica, il Dipartimento si avvale del supporto di n. 4 centri di ricerca e segnatamente: 1) il Centro di Studi Canadesi (affidente al Dipartimento), che promuove le relazioni culturali tra il Paese nordamericano e l'Europa; 2) il Centro di documentazione per la storia dell'Università di Messina, che si propone di raccogliere ed ordinare la documentazione sull'Ateneo peloritano e di promuoverne, con rigore scientifico, lo studio sistematico della storia dalla fondazione nel 1548 ad oggi. Il Centro organizza convegni e seminari di studio; 3) il Centro di documentazione europea, il cui obiettivo è quello di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea, mettendo a disposizione degli studenti e dei docenti le fonti informative sull'Unione Europea e organizzando convegni e seminari; 4) il Centro studi sulle mafie, che ha lo scopo di sostenere, incentivare e divulgare l'analisi scientifica, la discussione critica e la diffusione di tutti i temi connessi

alle organizzazioni di tipo mafioso ed il rischio di infiltrazione nel tessuto politico amministrativo anche attraverso convegni e seminari; 5) il Centro studi in Diritto parlamentare e delle Assemblee elettive, afferente al dipartimento, che ha la finalità di sostenere, incentivare e divulgare in ambito accademico-scientifico ed in quello politico-istituzionale l'analisi, la discussione, la riflessione critica e la divulgazione dei temi connessi al diritto parlamentare e delle assemblee elettive. Il Centro, nato nel 2022, ha proposto l'istituzione del Master di II livello in "Istituzioni parlamentari e assembleari".

Nel corso dell'anno 2022, tutti i docenti del Dipartimento hanno svolto un'intensa attività scientifica, che ha consentito di raggiungere elevati livelli di produttività della ricerca in termini di pubblicazioni scientifiche e di organizzazione di convegni e seminari di livello nazionale e internazionale, anche di taglio interdisciplinare.

A tale proposito si evidenzia che il Dipartimento ha conferito il numero dei prodotti richiesti ai fini della VQR. Si rileva una performance migliore da parte dei docenti che sono stati assunti nel periodo 2015-19 o che hanno conseguito avanzamenti di carriera nel medesimo intervallo temporale. Tale dato positivo è, altresì, suffragato dall'indicatore bibliometrico citazionale Impact Factor per l'anno 2022 del Dipartimento, presente sulla piattaforma IRIS di Ateneo.

In conformità alla linea di ricerca di carattere interdisciplinare su "Pari opportunità e politiche di genere: profili storici, giuridici e socio-economici" (indicata nell'ultima programmazione triennale), il Dipartimento ha promosso e organizzato (dal 9 marzo al 19 maggio 2022) l'edizione 2022 del ciclo di seminari contro la violenza di genere "La violenza di genere: riconoscimento e strumenti di contrasto", che hanno stimolato attività di ricerca sul tema di prossima pubblicazione. Nell'ambito della medesima linea di ricerca, inoltre, il Dipartimento ha avviato (dal 13 dicembre 2021 al 22 giugno 2022) il primo ciclo di seminari su "Società in movimento. La realtà LGBT+: profili storici, sociologici e giuridici".

Al fine di valorizzare la linea di ricerca di carattere interdisciplinare su "Le sfide della *green economy* 4.0" (indicata nell'ultima programmazione triennale), il Dipartimento ha organizzato (nei giorni 22-24 novembre 2022) un convegno multidisciplinare dal titolo "Are you green?", al quale ha preso parte la quasi totalità dei docenti del Dipartimento e i cui atti confluiranno in un volume collettaneo che sarà pubblicato nel 2023.

Infine, nell'a.a. 2021/2022, il Dipartimento ha avviato il Corso di perfezionamento per funzionari della pubblica amministrazione ("Innova PA"), sulle cui economie verrà finanziato un progetto di ricerca dipartimentale che coinvolgerà tutti i docenti ed i ricercatori impegnati nelle attività didattiche del corso stesso.

Per l'anno 2023, il Dipartimento intende, da un lato, consolidare gli obiettivi operativi già conseguiti nel corso degli anni passati e, dall'altro, raggiungere ulteriori obiettivi operativi in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo.

In particolare, il Dipartimento, anche avvalendosi delle competenze maturate all'interno del Dottorato in Scienze delle pubbliche amministrazioni e del Dottorato in Scienze politiche, intende promuovere attività di ricerca sulla digitalizzazione e sulle tematiche della transizione ecologica, della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, nonché dello sviluppo sostenibile, dell'interesse delle future generazioni e delle forme di tutela degli animali, anche alla luce della recente riforma costituzionale che ha riguardato gli artt. 9 e 41 Cost. (legge cost. n. 1/2022) e degli obiettivi contenuti nel PNRR.

6.2 ANALISI SWOT

<p style="text-align: center;">Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Multidisciplinarietà delle tematiche di ricerca • Centri di ricerca e studio afferenti al Dipartimento • Corpo dipartimentale mediamente giovane con la quasi totalità dei docenti attiva • Produttività della ricerca crescente in termini di pubblicazioni scientifiche • Consistente incremento di partecipazione o organizzazione di eventi di livello nazionale e internazionale 	<p style="text-align: center;">Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limitata partecipazione ai bandi competitivi • Pubblicazioni prevalentemente in lingua italiana • Carenza di figure tecniche a supporto dei progetti di ricerca
<p style="text-align: center;">Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità delle risorse “Finanziamento dell’attività di ricerca di base” • Convenzione con finalità di ricerca con l’Istituto Don Sturzo di Roma • Capacità di attrazione di un numero crescente di studiosi stranieri 	<p style="text-align: center;">Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa dinamicità del tessuto produttivo locale • Persistente “riduzione” del FFO, ma anche dei finanziamenti ministeriali alla ricerca (prima tra tutti il PRIN)

6.3 STRATEGIA: OBIETTIVI E INDICATORI IN AMBITO DELLA RICERCA

Di seguito si indicano gli obiettivi operativi di Dipartimento in conformità al Piano Strategico di Ateneo 2021/2023.

Obiettivo strategico di Ateneo	Potenziare le sinergie e l’interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche
1) Obiettivo operativo di Dipartimento	Incoraggiare l’attività di ricerca comune a più settori scientifico-disciplinari. Pubblicare prodotti di ricerca di taglio interdisciplinare, anche in lingua inglese
Indicatore (quantitativo)	Numero di prodotti di ricerca di taglio interdisciplinare, anche in lingua inglese
Valore target anno 2022 (fonte interna)	8
Valore target previsto al 31.12.2023	16
Obiettivo strategico di Ateneo	Valorizzare il dottorato di ricerca anche attraverso adeguati interventi di sostegno, potenziando la mobilità e la collaborazione con aziende pubbliche e private

2) Obiettivo operativo di Dipartimento	Programmare attività culturali a supporto dei dottorandi. Organizzare convegni, seminari, giornate di studio finalizzate all'acquisizione di competenze interdisciplinari utili per l'inserimento dei dottorandi in ambiti professionali che richiedono una cultura tematica e metodologica nel campo delle scienze politiche e sociali.
Indicatore (quantitativo)	Numero di eventi organizzati per anno: convegni, seminari, giornate di studio finalizzate all'acquisizione di competenze interdisciplinari
Valore target anno 2022 (fonte interna)	25
Valore target previsto al 31.12.2023	30

7. AREA DELLA TERZA MISSIONE

7.1 STATO DELL'ARTE IN AMBITO DELLA TERZA MISSIONE

In virtù delle sue specificità interdisciplinari il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche si colloca come un punto di riferimento importante nell'ambito della città e del territorio.

I legami, molteplici e diffusi, che il Dipartimento ha allacciato con gli Enti locali, con le istituzioni culturali, con le Fondazioni, con gli Ordini professionali, con Enti e soggetti appartenenti al terzo Settore e con le scuole di ogni ordine e grado hanno generato una notevole visibilità sul territorio.

Tali attività (conferenze, convegni, seminari, interviste, partecipazioni a Festival, presentazioni di libri, incontri d'informazione pubblica, laboratori svolti nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresa la scuola primaria, delle province siciliane e calabresi), caratterizzate da un alto valore educativo, socio-culturale e di sviluppo della società hanno determinato ricadute e nuovi legami con il territorio.

Nel corso del biennio 2021/2022, nonostante il perdurare delle difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati organizzati fino al mese di ottobre 2022 33 eventi seminariali che hanno visto la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri nonché di rappresentanti delle istituzioni locali (Comune, Città metropolitana, Polizia di Stato, Prefettura e rappresentanti del Terzo settore).

Intensa è stata anche l'attività di orientamento cui hanno aderito docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca e personale TA, professionisti del mondo del lavoro (assistenti sociali, vicequestore, Autorità portuale, rappresentanti delle Camere di Commercio, segretari comunali, funzionari Consob etc.). Tra queste, come è facilmente evincibile dal "Report annuale della attività di orientamento del Dipartimento Scipog 2021-2022" a cura dell'U.Op. Ricerca SPG di prossima pubblicazione, si segnalano:

PCTO anno accademico 2021-2022, 17 istituti coinvolti con la partecipazione di 1544 studenti, 29 incontri on line attraverso la piattaforma teams e 58 ore di laboratori.

Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita anno accademico 2021-2022 destinato agli studenti dei Corsi di laurea del Dipartimento, 8 incontri on line e in presenza per un totale di 16 ore.

Orientajunior anno accademico 2021-2022, 9 istituti comprensivi coinvolti (scuole primarie e secondarie di primo grado), con la partecipazione di

1058 studenti, 24 incontri on line attraverso la piattaforma teams e 48 ore di laboratori.

Le suddette attività sono state svolte da 58 tra docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca Unime e da circa 60 docenti esterni (referenti, tutor etc.).

Rispondendo alle richieste di aggiornamento del personale della P.A., il Dipartimento ha, inoltre, attivato, nell'ambito delle attività di Terza missione, il Corso di perfezionamento INNOVA PA che sviluppa tematiche attuali. Il Corso "INNOVA PA" nell'anno accademico 2021-2022 ha avuto n. 25 partecipanti. Le lezioni, per un totale di 150 ore, sono state svolte da n. 28 docenti.

Per l'anno 2023, compatibilmente con quanto previsto anche dal Piano strategico di Ateneo 2021-2023, il Dipartimento intende continuare a svolgere analoghe attività.

7.2 ANALISI SWOT

<p style="text-align: center;">Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Buona attività di <i>Public Engagement</i> del Dipartimento testimoniata dall'elevato numero di eventi rivolti al territorio e legati alla disseminazione dei saperi. • A ciò si aggiungono le molteplici attività rivolte al mondo della scuola, e quelle di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. • Attività di formazione continua per il personale della P.A. in possesso delle competenze specifiche nell'area delle scienze dell'amministrazione. 	<p style="text-align: center;">Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insufficienza di fondi dipartimentali dedicati alla terza missione. • Carenza di personale TA dedicato alla attività di Terza missione.
<p style="text-align: center;">Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Forze dell'ordine ed Istituzioni sulla violenza di genere. • Collaborazione con il quotidiano Gazzetta del Sud e l'inserto Noi magazine. • Supporto e promozione delle attività di tirocinio degli studenti presso enti pubblici e/o strutture private. • Centro di documentazione europea. • Scuola della Democrazia, istituita a seguito di 	<p style="text-align: center;">Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limitato coinvolgimento del mondo imprenditoriale alle attività svolte.

<p>Convenzione stipulata tra il Dipartimento SCIPOG e la Fondazione nuovo mezzogiorno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convenzione tra Amnesty international (Sezione italiana- Circostrizione Sicilia) ed il dipartimento SCIPOG. • Convenzione tra il Dipartimento SCIPOG e il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale della Regione siciliana. • Convenzione per attività conto terzi tra il Dipartimento Scipog e Civita s.r.l. 	
--	--

7.3 STRATEGIA: OBIETTIVI E INDICATORI IN AMBITO DELLA TERZA MISSIONE

Di seguito si indicano gli obiettivi operativi di dipartimento in conformità al Piano Strategico di Ateneo 2022-2023.

Linea strategica di Ateneo	Supportare la valorizzazione dei prodotti della ricerca, la didattica aperta e le attività di <i>public engagement</i> (terza missione e impatto sociale).
Obiettivo strategico di Ateneo	Rafforzare le relazioni con il contesto territoriale di riferimento attivando azioni di <i>public engagement</i> con iniziative di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società e attraverso strumenti di rendicontazione sociale.
1) Obiettivo operativo di Dipartimento	Favorire il massimo coinvolgimento di ordini professionali, istituzioni locali e società civile nelle attività culturali del Dipartimento. Organizzare eventi pubblici di alto valore educativo e culturale.
Indicatore (quantitativo)	Numero di eventi pubblici di alto valore educativo e culturale
Valore target anno 2022 (fonte interna)	6
Valore target previsto al 31.12.2023	7

2) Obiettivo operativo di Dipartimento	Programmare iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori del territorio.
Indicatore (quantitativo)	Numero di giornate di “open day” e/o progetti di alternanza scuola-lavoro
Valore target anno 2022 (fonte interna)	6
Valore target previsto al 31.12.2023	7

8. LINEE STRATEGICHE TRASVERSALI: OBIETTIVI E INDICATORI

Di seguito si indicano gli obiettivi operativi di Dipartimento in conformità al Piano Strategico di Ateneo 2021-2023.

Linea strategica di Ateneo	Rafforzare il sistema AQ di Ateneo
Obiettivo strategico di Ateneo	Garantire una costante ed efficace interazione tra tutte le strutture responsabili del sistema di AQ
1) Obiettivo operativo di Dipartimento	Garantire un'efficace comunicazione delle azioni del Presidio di AQ a livello centrale e periferico
Indicatore	Creazione repository centralizzato documenti AQ condivisa tra i vari attori AQ d'Ateneo
Valore target anno 2022 (fonte interna)	0
Valore target previsto al 31.12.2023	1
Linea strategica di Ateneo	Incentivare le azioni volte alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza
Obiettivo strategico di Ateneo	Garantire, attraverso adeguati strumenti di monitoraggio, la compliance alla normativa in materia di anticorruzione e maggiori livelli di trasparenza
2) Obiettivo operativo di Dipartimento	Monitoraggio annuale al RPCT degli adempimenti in materia di obblighi di Trasparenza (ai sensi del D. Lgs 33/2013), come da tabelle allegate al PTPCT vigente
Indicatore	Reportistica monitoraggio Trasparenza

Valore target anno 2022 (fonte interna)	1
Valore target previsto al 31.12.2023	1
Linea strategica di Ateneo	Incentivare le azioni volte alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza
Obiettivo strategico di Ateneo	Garantire, attraverso adeguati strumenti di monitoraggio, la compliance alla normativa in materia di anticorruzione e maggiori livelli di trasparenza
3) Obiettivo operativo di Dipartimento	Monitoraggio annuale al RPCT delle misure di prevenzione della corruzione così come da PTPCT vigente
Indicatore	Reportistica monitoraggio Anticorruzione
Valore target anno 2022 (fonte interna)	1
Valore target previsto al 31.12.2023	1